

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna».

«GLORIA AL PADRE E AL FIGLIO E ALLO SPIRITO SANTO»

La sapienza della Chiesa pone la solennità della Santissima Trinità dopo la Pentecoste; non si possono penetrare i misteri divini senza lo Spirito Santo che egli ci ha lasciato in eredità. Dio si è progressivamente rivelato ai patriarchi e ai profeti. La misericordia e la fedeltà di Dio convinsero Mosè a chiedere all'Altissimo di camminare con il popolo. Bisognerà arrivare alla manifestazione di Cristo Gesù, per cogliere l'intima essenza della Santissima Trinità. Nell'odierna celebrazione, lo Spirito Santo, ci rivela che il Padre e il Figlio desiderano ardentemente avvicinarsi agli uomini e donare la vita eterna ai credenti (*Vangelo*). Se il firmamento è sfuocato dalle nubi delle nostre occupazioni e il trono del suo regno è così distante dai nostri abissi, che pur Egli dice di poter penetrare: «Fatevi coraggio a vicenda», esorta san Paolo (*II Lettura*).

L'iniziativa del Padre e del Figlio è di stare accanto all'umanità ancora oggi. Lo Spirito Santo, invocato per la comunità di Corinto, si fa dono e impegno per i battezzati nel nome della Trinità. Noi siamo il tempio santo abitato dallo Spirito.
Fr. Gianfranco Tinello, OFMCap

● Dio non è lontano dall'uomo. Noi siamo amati da Dio come figli. Oggi, questa liturgia eucaristica nella quale contempliamo le tre Persone della Trinità, Padre e Figlio e Spirito Santo, ci sostenga nella fede e ci apra alla lode e al ringraziamento.

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Sia benedetto Dio Padre, e l'unigenito Figlio di Dio, e lo Spirito Santo: perché grande è il suo amore per noi.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Battezzati nel nome di quel Dio che è Trinità, cioè comunione d'amore, ribadiamo la nostra fedeltà al Battesimo invocando il perdono per tutto ciò che ci separa da Dio e dai fratelli.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, Verbo del Padre, fatto carne per opera dello Spirito Santo, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, inviato dal Padre per effondere nei nostri cuori lo Spirito del tuo divino amore, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, mano del Padre, tesa ai peccatori per guidarci alla salvezza con la luce e la forza dello Spirito Santo, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero della tua vita, fa' che nella professione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

Oppure la colletta Anno A, Messale II ed., pag. 1014:

C - Padre, fedele e misericordioso, che ci hai rivelato il mistero della tua vita donandoci il Figlio unigenito e lo Spirito di amore, sostieni la nostra fede e ispiraci sentimenti di pace e di speranza, perché riuniti nella comunione della tua Chiesa benediciamo il tuo nome glorioso e santo. Per il nostro Signore, ... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Dio si fa conoscere al popolo d'Israele, come un Dio pieno di misericordia e di tenerezza.

Dal libro dell'Esodo (34,4b-6.8-9)

In quei giorni, ⁴Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. ⁵Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. ⁶Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà».

⁸Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. ⁹Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dn 3,52-56)

Sia benedetto Dio nell'alto dei cieli e nelle profondità degli abissi. Dio è creatore e Padre. Per questo cantiamo (o diciamo):

✠ A te la lode e la gloria nei secoli!



Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri. **✠**

Benedetto il tuo nome glorioso e santo. **✠**

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso. **✠**

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno. **✠**

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini. **✠**

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo. **✠**

SECONDA LETTURA

I beni della salvezza: grazia, amore e comunione, in nome della Santissima Trinità vengono concessi ad ogni fedele.

Dalla seconda lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi (13,11-13)

Fratelli, ¹¹siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.

¹²Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano. ¹³La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cfr Ap 1,8)

in piedi

✠ Alleluia, alleluia. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo: a Dio, che è, che era e che viene. **✠ Alleluia.**

VANGELO

L'amore del Padre è gratuito e senza riserve. Il Figlio, che lo conosce e per lui vive, ce lo testimonia con la croce. La fede è amore alla Trinità: siamo creati dal Padre, redenti da Cristo, santificati dallo Spirito Santo.



Dal Vangelo secondo Giovanni (3,16-18)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: ¹⁶«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

¹⁷Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. ¹⁸Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tut-

te le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.**

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli carissimi, che siamo stati chiamati alla fede nel Dio Uno e Trino, presentiamo la nostra supplica e la nostra preghiera.

L - Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per il papa e i vescovi, padri e pastori della Chiesa, affinché con umiltà e carità, sappiano custodire e trasmettere i misteri divini, preghiamo:

2. Per tutti i popoli della terra, perché siano disponibili all'annuncio del Vangelo di Cristo e attenti alla voce della retta coscienza, preghiamo:

3. Per i sofferenti, affinché lo Spirito Santo li sostenga intimamente nella tristezza e siano prontamente aiutati nelle difficoltà, preghiamo:

4. Per noi qui riuniti alla mensa del Signore, affinché come figli dello stesso Padre, sappiamo coltivare relazioni fraterne e gioiose, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Accogli, o Padre buono, le preghiere che con fiducia di figli abbiamo innalzato a te: dona sempre ai tuoi fedeli la luce del tuo Santo Spirito e la sapienza che viene dal Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli e sorelle...

A - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SANTISSIMA TRINITÀ

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Invochiamo il tuo nome, Signore, su questi doni che ti presentiamo: consacrali con la tua potenza e trasforma tutti noi in sacrificio perenne a te gradito. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

(Prefazio: *Il mistero di Dio uno e trino.* Messale II ed., pag. 286).

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il tuo unico Figlio e con lo Spirito Santo, sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo, e con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo. E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle Persone, l'unità della natura, l'uguaglianza nella maestà divina. Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini non cessano di esaltarli uniti nella stessa lode.

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

A - Dio ha tanto amato il mondo da donare il suo unico Figlio, perché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna.

(Gv 3,16)

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione: «*Fare del culto della SS.ma Trinità il centro della propria vita spirituale è un risalire alla "sorgente". Mi stupisco che mi sia stato possibile vivere e pregare, senza vivere e pregare in questa contemplazione della Trinità*» (Itala Mela).

DOPO LA COMUNIONE

C - Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento, e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, ci sia pegno di salvezza dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio: Padre, che hai fatto ogni cosa** (698); **La creazione giubili** (668). **Salmo responsoriale:** Modulo: da *Il canto del salmo responsoriale* (ElleDiCi, 2011); **Ritornello: Popoli tutti, lodate il Signore** (127). **Processione offertoriale: Quanta sete nel mio cuore** (705). **Comunione: Un solo Signore** (756); **O Trinità infinita** (19). **Congedo: Madre del salvatore** (584).

ITALA MELA OGGI BEATA

«**L**A volontà di Cristo, che io sento imperiosa nel profondo della mia anima, è di trascinarci, d'immergerci negli abissi della SS. Trinità». Così Itala Mela, (1904-1957), oggi beata, oblata benedettina dell'abbazia romana di San Paolo fuori le Mura. Era una testimonianza che segnava un percorso fatto di riflessione, meditazione, sacrificio e preghiera.

La ricerca di un senso alla vita era iniziata in lei in maniera traumatica con la morte del fratello di appena nove anni, nel 1920. Durante gli anni universitari si riavvicina alla fede e grazie all'incontro con Mons. Montini, il cardinale Schuster e padre Gemelli inizierà un cammino di crescita spirituale nella Fuci.

Nel 1928 a Pontremoli un evento sconvolse la sua vita: dal tabernacolo della chiesa venne inondata da un raggio di luce e da una voce: «Tu la farai conoscere».

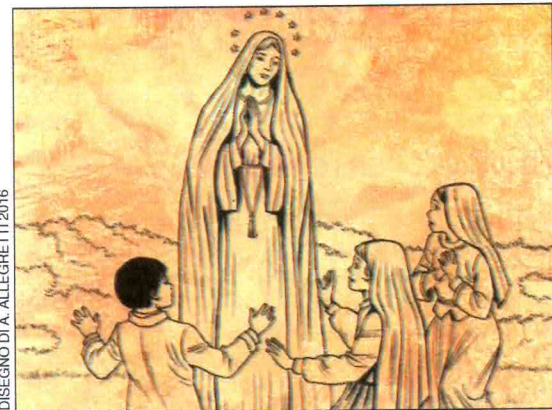
Decise di entrare tra le benedettine, ma fu costretta a rinunciare per malattia. Nel marzo 1929 una forte febbre la ridusse in fin di vita, ma si riprese e nella Pentecoste dello stesso anno si offrì vittima all'Amore misericordioso. Ebbe molte esperienze mistiche, tra le quali, la visione della Trinità.

Nicola Gori

FATIMA 2: La Madonna appare ai tre fanciulli.

Dal 13 maggio al 13 ottobre 1917 la Vergine apparve sei volte invitando i tre pastorelli alla penitenza e alla preghiera, specie con il rosario, (il 13 ottobre si rivela come "La Madonna del Rosario") per la conversione dei peccatori e la fine della guerra. Il 13 luglio la Signora svela il segreto di cui le prime due parti sono: 1) la visione dell'inferno; 2) la predizione di una "guerra peggiore" e la rivelazione che Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al suo Cuore Immacolato. Fatima ripropone l'accoglienza del Vangelo esortando alla conversione, la comunione riparatrice, la preghiera e la devozione a Maria.

Sergio Gaspari, Monfortano



DISEGNO DI A. ALLEGRETTI 2016

Davanti al mistero della Trinità Santissima ci sentiamo piccoli e tuttavia essa abita in noi, è una esperienza adesso velata, ma nella "pazienza e speranza" siamo incamminati e tesi verso la "piena conoscenza" di Dio "amore, verità e vita", cioè Padre, Figlio e Spirito Santo. Adoriamo e ringraziamo le tre Divine Persone. (Itala Mela).

LITURGIA DEL GIORNO

X SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(12-17 giugno) Liturgia delle Ore: II settimana

12 L Gustate e vedete com'è buono il Signore. Sul monte, Gesù promulga la nuova ed eterna alleanza: gli scartati e gli ultimi sono i veri beati. *S. Onofrio; S. Gaspare Bertoni; B. Maria Candida dell'Eucaristia.* 2Cor 1,1-7; Sal 33,2-9; Mt 5,1-12a.

13 M S. Antonio di Padova, presbitero e dottore della Chiesa. Memoria (bianco). Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore. Sale che insaporisca la vita, delle opere buone per suscitare lodi all'Altissimo: ecco i compiti del discepolo. *S. Cetéo o Pellegrino.* 2Cor 1,18-22; Sal 118,129. 13.131-133. 135; Mt 5,13-16.

14 M Tu sei santo, Signore, nostro Dio. Legge e Profeti non sono soppressi, ma trovano compimento con Gesù. Con Lui si apre la strada che conduce al cielo. *S. Eliseo pr.; Ss. Valerio e Rufino; S. Metodio.* 2Cor 3,4-11; Sal 98,5-9; Mt 5,17-19.

15 G Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria. Una giustizia realizzata secondo la lettera non basta. Bisogna attuarne lo spirito, anzi realizzarla con l'amore. *S. Vito; S. Amos pr.; B. Luigi M. Palazzolo.* 2Cor 3,15 - 4,1,3-6; Sal 84,9ab.10-14; Mt 5,20-26.

16 V A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento. In Cristo cambiano tutte le relazioni, anche quelle con il partner e con la propria corporeità: in particolare, diventa nuova l'"amoris laetitia". *Ss. Quirico e Giulitta; S. Aureliano.* 2Cor 4,7-15; Sal 115,10-11.15-18; Mt 5,27-32.

17 S Misericordioso e pietoso è il Signore. A Gesù importa che si dica sempre la verità, più che la fedeltà ai giuramenti. *S. Raniero; S. Nicandro e Marciano.* 2Cor 5,14-21; Sal 102,1-4.8-9.11-12; Mt 5,33-37.

[18 D *Corpo e Sangue di Cristo / A (S. Gregorio Barbarigo)* Dt 8,2-3.14-16; Sal 147,12-15.19-20; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58].

Pasquale Giustiniani

Seguiamo i Testimoni luminosi

BEATA MAMA ANTULA. Maria Antonia de Paz y Figueroa, nota in Sudamerica come Mama Antula, nacque a Santiago del Estero, in Argentina, nel 1730. Da laica consacrata, trascorse la sua vita al servizio degli ultimi. Durante la crisi del sistema coloniale, seguita dall'espulsione dei Gesuiti nel 1767, si dedicò a promuovere con perseveranza la spiritualità d'azione della Compagnia di Gesù: evangelizzazione dei popoli nativi ed assistenza ai poveri. Con tenacia e umiltà, nel 1795 fondò la congregazione delle *Figlie del Divin Salvatore* con sede a Buenos Aires, dove morì nel 1799. Venne beatificata il 27 agosto 2016.

Cristina Santacroce